



Premio Bellarmino

San Roberto Bellarmino, nato il 4 ottobre 1542 a Montepulciano, presso Siena, era nipote, per parte di madre, del Papa Marcello II. Completata la formazione umanistica è entrato nella Compagnia di Gesù il 20 settembre 1560. Ordinato sacerdote il 25 marzo 1570, per alcuni anni è stato professore di teologia a Lovanio. Chiamato in seguito a Roma come professore al Collegio Romano, gli fu affidata la cattedra di "Apologetica". Dal 1588 al 1594 fu prima padre spirituale degli studenti gesuiti del Collegio Romano, tra cui San Luigi Gonzaga, e poi superiore religioso. Il Papa Clemente VIII lo nominò teologo pontificio, consultore del Sant'Uffizio e Rettore del Collegio dei Penitenzieri della Basilica di san Pietro. Il 3 marzo 1599 fu creato cardinale dal Papa Clemente VIII e, il 18 marzo 1602, fu nominato arcivescovo di Capua. Morì a Roma il 17 settembre 1621. Il Papa Pio XI lo beatificò nel 1923, lo canonizzò nel 1930 e lo proclamò Dottore della Chiesa nel 1931.

1. Il Premio Bellarmino è stato istituito al fine di stimolare la ricerca scientifica e promuovere le due migliori dissertazioni difese nella Pontificia Università Gregoriana:
 - a. una in Teologia
 - b. una nelle discipline delle altre Facoltà o degli altri Istituti.
2. Il Premio Bellarmino è costituito da una somma che è stabilita ogni anno, all'inizio dell'anno accademico.
3. La giuria del Premio Bellarmino è composta dal Vice Rettore Accademico e da quattro altri membri nominati dal Rettore per cinque anni. Se un membro della giuria è stato moderatore di una delle dissertazioni candidate al Premio, egli non ha diritto di voto.
4. Le candidature al Premio devono essere presentate al Vice Rettore Accademico prima del 15 Gennaio di ogni anno.
 - a. La dissertazione deve essere stata difesa durante l'anno civile (1° gennaio – 31 dicembre).
 - b. La dissertazione deve aver ottenuto o superato il voto di 9.7/10, sulla base della valutazione del testo scritto.
 - c. La candidatura è presentata a mezzo di due lettere scritte, una del candidato e una del moderatore della sua dissertazione.
 - i. Il candidato deve inviare una breve lettera nella quale dichiara di conoscere i requisiti per l'accesso al Premio Bellarmino, di ritenere di esserne in possesso e quindi chiede di essere ammesso a partecipare al Premio.
 - ii. Il moderatore deve inviare una lettera di sostegno alla candidatura, indicando quali sono secondo lui gli aspetti di particolare merito per cui la dissertazione sarebbe degna di essere ammessa al Premio Bellarmino.
 - d. La giuria esamina le opere presentate e attribuisce il Premio con giudizio inappellabile.
5. Unitamente alle due lettere, i candidati devono inviare la dissertazione in formato elettronico (PDF) all'indirizzo email vicerettore_accademico@unigre.it. Il testo inviato deve essere conforme a quello consegnato presso l'Ufficio Dottorati; qualora il moderatore e/o il censore abbiano indicato delle correzioni obbligatorie, queste devono essere state apportate. Qualora la dissertazione sia già stata pubblicata, in tutto o in parte, il candidato deve presentare anche una copia cartacea della pubblicazione, dalla quale si deve evincere che si tratta di un lavoro di dottorato svolto presso la Pontificia Università Gregoriana.
6. Il Premio viene assegnato in occasione della Festa della Comunità Universitaria.